

Operazione pulizia spiagge

Quando il WWF, che ha patrocinato la maxioperazione della pulizia del litorale toscano renderà noti i dati statistici dei sacchi di plastica, di bottiglie e di lattine (soltanto a Schiopparello sono state 79) raccolti il 26 maggio su tutte le spiagge dell'Elba, la nostra isola non farà certo una bella figura. La gente si domanderà com'è stato possibile che le spiagge dell'isola tanto decantate per la loro bellezza naturale e frequentate ogni anno da decine di migliaia di turisti siano rimaste così abbandonate da permettere che si accumulasse tanta sporcizia.

Noi di ITALIA NOSTRA abbiamo partecipato alla pulizia della spiaggia di Schiopparello insieme agli amici di ELBAVIVA, che avevano prescelto questa spiaggia da loro strenuamente difesa dall'assurdo progetto del porto turistico, e quindi non parliamo per sentito dire; ci siamo resi personalmente conto di come stavano le cose, e possiamo facilmente arguire che anche le altre spiagge hanno presentato più o meno le stesse condizioni. Già nei giorni precedenti, vedendo la spiaggia delle

Ghiaie, dopo le recenti marceggiate, ci eravamo fatti un'idea della sporcizia delle spiagge esposte ai venti di nord-ovest, e quindi eravamo un po' prevenuti: ma quando siamo arrivati a Schiopparello ci siamo scoraggiati: tutta la spiaggia per la lunghezza di circa due chilometri era letteralmente coperta di plastica che ci siamo accinti ad insaccare. Ma sarebbe stato un lavoro improbo se non fosse giunto il pullman della Caserma Teso Tesei con 30 finanzieri che hanno dato un apporto determinante alla pulizia. Sappiamo che altri gruppi di allievi erano stati destinati ad altre spiagge di Portoferraio: ancora una volta il Comando della Scuola ha collaborato per questa iniziativa ecologica, come spesso è avvenuto durante l'estate in occasione degli incendi boschivi. A mano a mano che il lavoro procedeva, ci siamo resi conto che non era solo la plastica da insaccare, ma anche la sporcizia che si era accumulata da anni oltre il muretto dietro la spiaggia, seminata dall'erba alta e quindi difficile a scorgere e tirar fuori. Allora si è visto di tutto

un po': residui di pic-nic, come bottiglie di vetro, piatti bicchieri e bottiglie di plastica, lattine, ma anche materiale di vario genere, come residui di sdraie, lettini, perfino grondaie e ruote di auto e allora ci siamo domandati se è possibile che gente civile debba proprio gettare i rifiuti in prossimità di una spiaggia come se fosse una discarica. Intanto lungo la spiaggia veniva ammassata per essere bruciata una grande quantità di legname portato dal mare, mentre da una barca veniva recuperata con una fiocina la plastica rimasta sul fondo. Dopo circa due ore il lavoro era già a buon punto ed è ripreso dopo una breve sosta per rinfocillarsi con i prodotti gentilmente offerti dalla Coop e dalla Conad di Nocentini a Caprani, presso la Pensione Tirrena dei sigg. Anselmi di cui abbiamo potuto apprezzare il cordiale senso di ospitalità. In tutto il corso dell'operazione si sono prodigati collaborando fattivamente con gli organizzatori, gli abitanti della zona tra cui i sigg. Fratti e i fratelli Anselmi.

A.P.

Una folla immensa ha salutato Madre Teresa di Calcutta

Lunedì 27, Madre Teresa di Calcutta è giunta a Portoferraio attesa da una folla imponente e salutata da un uragano di applausi e da un festoso sventolio di fazzoletti bianchi. Una piccola variante al pro-

gramma ha fatto ritardare leggermente il suo arrivo: l'elicottero sul quale viaggiava insieme al Vescovo Diocesano Mons. Comastri ha atterrato

all'aeroporto di Marina di Campo e non agli impianti sportivi di Portoferraio dove, invece, è arrivata in auto, accolta dalle autorità, dal clero elbano, dai rappresentanti di enti, associazioni e confrater-

rosario; sulle vocazioni, soffermandosi sull'incoraggiamento che tutti dobbiamo, i familiari per primi, a chi sente la misteriosa e dolce chiamata del Signore. Poi sono sfilati dinanzi alla religiosa esponentenziario di Porto Azzurro. La visita di Madre Teresa, breve purtroppo, si è così avviata a compimento. La folla non sembrava sazia di guardare quel volto ormai familiare, la pelle solcata di rughe, gli occhi caldi e attenti. È un volto che tutta l'umanità, crediamo, ormai conosce attraverso le immagini televisive, le copertine delle riviste, gli articoli dei quotidiani.

La piccola suora, col suo semplice abito bianco bordato di blu, si è lentamente portata verso la folla acclamante, curva sotto il peso dell'umana sofferenza: "Prendete il mio giogo su di voi e imparate da me che sono mite ed umile di cuore. Così troverete quiete alle anime vostre; perché il mio giogo è soave e leggero il mio carico".

Noi ci auguriamo che la visita di Madre Teresa abbia lasciato un solco profondo nelle anime degli intervenuti e non soltanto il ricordo di uno spettacolo entusiasmante di Fede e di Carità.

COL.



Foto Ridi

gramma ha fatto ritardare leggermente il suo arrivo: l'elicottero sul quale viaggiava insieme al Vescovo Diocesano Mons. Comastri ha atterrato

nite. Abbiamo notato, inoltre, il Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e i Sindaci isolani con fascia tricolore, fiancheggiati dai labari dei rispettivi Comuni.

In questo clima di caldo entusiasmo Madre Teresa ha parlato ai fedeli sulla famiglia, sulla necessità e la suggestività della preghiera collettiva nell'ambito familiare, particolarmente con la recita del

ti di enti, associazioni, parrocchie, gruppi che hanno personalmente consegnato offerte per le opere della sua Missione, opere, lo vogliamo sottolineare, di immenso rilievo nel tormentato momento che i paesi del terzo mondo attraversano. Significative, degne di essere evidenziate per il loro alto contenuto di solidarietà, le offerte dei tossicodipendenti della comunità di Lacona e dei carcerati del pe-

Abbiamo appreso dalla "Repubblica del 25 c.m. che il tratto di mare davanti a S. Andrea è incluso nella mappa delle località inquinate. Mancanza di tempo ci impediscono di entrare sull'argomento di cui parleremo nel prossimo numero. Intanto ci auguriamo che le autorità competenti prendano subito i provvedimenti per ovviare all'inconveniente.

A Cerrato il rally 1991

Paola De Martini quarta Claudio Caselli quinto

Grande entusiasmo per lo spettacolo della ventiduesima edizione del rally internazionale Isola d'Elba che ha registrato un altro successo per merito dei piloti che si sono dati battaglia, ma anche per la buona organizzazione, davvero encomiabile.

Come era nelle previsioni il duello Dario Cerrato e Franco Cunico ha infiammato il pubblico elbano che si è accalato lungo il percorso, altrettanto

terzo posto nella classifica a squadre. Per esaltare la gara di quest'anno e la competizione in generale il sindaco Piero Landi, il presidente dell'Ac di Livorno Alessandro Lomi, il direttore della manifestazione Elio Niccolai e il delegato Csa della Toscana Giorgio Galleni hanno preso la parola durante la cerimonia della premiazione che ha avuto luogo in Piazza Da Verrazzano

ha reso oltremodo massacrante. Davvero un buon bilancio questo della 22ª edizione del Rally Isola d'Elba che è di buono auspicio per il futuro: quindi un bravo al direttore della corsa Elio Niccolai e a tutti i componenti il Comitato Elba Corse e a quanti in qualche modo hanno collaborato alla riuscita della manifestazione che è stata degna della considerazione che le è stata

(Lancia Delta) a 12'14"; 7) Bentivogli-Giachino (Ford Sierra) a 14'34".

Primi del gr. N: 8) Manfrinato-Condotta (Ford Sierra) a 20'28"; 9) Corio-Givone (Lancia Delta) a 34'21"; 10) Ziliani-Baruffa (Ford Sierra) a 34'33".

Classifica campionato Totip: 1) Cerrato p. 155; 2) Cunico 140; 3) Kankkunen 100; 4) Grossi 96; 5) De Martini, Pianezzo 64.

Gruppo N: 1) Bentivogli e Manfrinato 140; 3) Ercolani 124.

Femminile: 1) De Martini 160.

Classifica italiana marche: 1) Lancia 244; Ford 144; 3) Opel 15.

F.F.

La Francia sosterrà la fondazione "Santa Caterina"

Adesso c'è il Ministero degli affari Esteri della Repubblica Francese a essere interessato alle iniziative che verranno promosse nel corso della prossima stagione turistica all'ere-mo di Santa Caterina, nel comune di Rio nell'Elba. Lo ha dichiarato il presidente della fondazione "Amici di Santa Caterina", Hans Berger. A prendere contatti con il sodalizio elbano che si prefigge fra i suoi obiettivi la valorizzazione

ne e il recupero storico-culturale dell'antico eremo riese, è stato il responsabile delle relazioni internazionali dell'Ufficio Affari esteri di Parigi, mons. Thierry De Beauce, il quale, in questi giorni, ha fatto pervenire ai diretti responsabili della fondazione stessa una lettera di assenso per tutte le manifestazioni culturali che si andranno a svolgere sulle pendici del monte Serra.

Facendo un po' di conti, nelle tasche dell'associazione di Rio Elba che raccoglie attorno a sé non solo persone residenti ma anche chi è solito trascorrere da queste parti un periodo di vacanze, dovrebbero confluire circa 50 milioni di lire, che andranno in toto a finanziare le proposte culturali dell'estate '91.

Il signor Thierry De Beauce in particolare, dopo aver espresso giudizi lusinghieri attorno ai programmi, nella sua lettera aggiunge: "Confermo il mio interesse per il vostro bellissimo progetto, al quale sto sempre più credendo, in considerazione anche del fatto che in questo periodo sto mettendo in essere il sistema delle attività artistiche che si terranno sul Mediterraneo". La Francia, dunque è interessata e finanzia le "attività artistiche" che si svolgeranno fra breve sul Mediterraneo e Santa Caterina, territorio italiano, rappresenterebbe la punta più avanzata di tale progetto in un paese limitrofo. A parte le considerazioni più scontate che si potrebbero fare attorno a questa circostanza, quando mai è successo che una qualsiasi iniziativa all'Elba abbia avuto un rapporto, un sostegno del ministero dello Spettacolo, o della Pubblica Istruzione senza contare le partecipazioni che sono di prammatica del Ministero dei Beni

L.C.

L'Isola di Palmaiola

"... davanti agli occhi si distende tutto l'arcipelago, belle isole nell'azzurra superficie del mare, Giglio, Cervoli, Palmarola, Elba, Corsica. E proprio di fronte, a mezz'ora di distanza sorgono le alte montagne di Elba che hanno davanti a sé piccole isole di Cervoli e di Palmarola, circondate da torri...". Così F. Gregorovius nelle "Passeggiate per l'Italia" inizia la descrizione del viaggio verso l'isola d'Elba.

Quando si naviga nel Canale di Piombino, l'isolotto di Palmaiola è una visione obbligatoria. Rappresenta un po' la "sentinella" dell'isola d'Elba e, per il viaggiatore, è anche il primo assaggio dell'isola. Sembra un monte la cui sommità sporge dalle acque. In effetti l'antica conformazione

geologica dell'arcipelago toscano durante il periodo Wurm, ultimo dei periodi glaciali quaternari (comprende un arco di anni che va da 64.000 a 14.000 anni fa, corrispondente al paleolitico medio e superiore e, proprio a questo periodo apparterebbero i resti della più antica attività umana trovati sul suolo elbano) il mare era più basso di oltre 100 metri del livello attuale e l'Elba con Capraia, Montecristo e Pianosa era unita al continente, formando così una vasta penisola che si protendeva verso la Corsica. Solo successivamente alla glaciazione, il mare si innalzò fino ai livelli attuali. Sulle carte nautiche, l'osservazione delle profondità marine conferma quanto sopra affermato: il Canale di Piombino lungo la

linea ideale che congiunge capo Pero o capo Vite con Palmaiola, Cerboli e il Golfo di Follonica non supera i 50 metri di profondità, essendo la media profondità intorno a 30. Sempre le mappe dell'istituto idrografico della marina mostrano nelle immediate vicinanze di Palmaiola che la profondità di 30 metri viene subito raggiunta confermando così che l'isolotto non è altro che l'antica cima di una collina: ora grossa rupe di forma triangolare con un perimetro di 1600 metri e che, con il suo punto più alto di 85 metri sporge sul mare nel quale si getta con pendici scoscese da ogni lato. È più vicina a Capo Pero da cui dista mg. 1.35; mg. 3.78 da Piombino.

MARCELLO CAMICI
 Continua in quarta pagina

Continua in quarta pagina



Foto Ridi

Cerrato nella prova speciale di San Martino è avvenuto per i piloti elbani Paola De Martini e Claudio Caselli, che hanno lottato per contendersi il quarto posto, ma anche con la speranza di riuscire a salire sul podio. Oltre la prestazione di Claudio Caselli, anche quella di Piero Mazzari in dodicesima posizione assoluta e di Paolo Martorella diciannovesimo hanno permesso alla Scuderia Elba Corse di conquistare il

sul porto di Marina di Campo. La premiazione, a cui ha fatto seguito una serata danzante organizzata dal Comitato giovani campesi, è stata l'occasione da parte dei numerosi intervenuti per festeggiare i vincitori, gli equipaggi elbani e perfino gli ultimi arrivati che hanno avuto il merito di avere portato a termine la gara che il cattivo tempo della vigilia

dimostrata con l'assegnazione del coefficiente 4 che le ha permesso di essere inclusa nel gruppo dei "Top rally". Ordine d'arrivo: 1) Cerrato-Cerri (Lancia Delta) a 3h7'19"; 2) Cunico-Evangelisti (Ford Tamoil) a 1'09"; 3) Grossi-Mari (Lancia Delta) a 7'43"; 4) De Martini-Zumelli (Lancia Totip) a 10'35"; 5) Caselli-Melas (Lancia Delta) a 11'35"; 6) Pianezzo-Baggio

Gita a Santa Lucia

Santa Lucia è quella modesta collina (237 metri) di fronte a San Giovanni, sulla cui vetta fu eretta - qualche secolo fa - una Chiesetta in onore della Santa, con annesso un piccolo magazzino.

Una volta all'anno, per l'Ascensione, vive il suo momento di animazione e di festa perché meta preferita dei giovani Ferrajesi. Nella verde età anche noi solennizzavamo la ricorrenza cimentandoci nell'ardua ascesa del colle, le cui vie di accesso erano soltanto impervi e tortuosi sentieri da capre. In quella insolita impresa, che esaltava anche un certo impegno fisico, ci avventuravamo con lo stesso spirito di chi andava ad affrontare il Monte Bianco.

La mattina presto, quando il buio era da considerarsi ancora "pesto", sentivi qua e là per il Paese i richiami dei ragazzi che sollecitavano i compagni ritardatari. Spesso rispondevano voci sconosciute, arrocchite o impastate di sonno, le quali ti mandavano senza tanti complimenti, a quel paese, perché avevi interrotto il loro meritato riposo. Se per caso volevi fare il furbo e rispondergli per le rime, stai pur certo che arrivava puntuale - come un treno svizzero - una catinellata d'acqua gelida che ti ammolava come un baccalà.

La nostra comitiva includeva, oltre al sottoscritto: Elio Bensa, Mario Bindi, Furio Duranti, Giulio Venturini, Santino Perez De Vera, Ilio Giannelli, Ugo Penco, Sirio Ferrari, Cecchino Vacca, Italo Mibelli, Elio Ebeyer, Silvano Mellini, Renzo Pacini ed altri ancora i cui nomi, purtroppo, si sono dissolti dalla mia mente. Poi, zampa, zampa, cantando, ridendo, raccontando e scherzando, la nostra allegra brigata arrivava ai piedi della collina che già spuntava l'alba. Attaccavamo la salita prendendo la via diretta, senza seguire gli stradelli, o le mulattiere; arrampicandoci agili come camosci sui ripidi argini, sui costoni di roccia; scavalcando muretti a secco, saltando brevi fossati, con l'energia e la scioltezza dei nostri favolosi quindici anni. A mano a mano che si procedeva nell'ascensione del colle ci riscaldavamo come ballotte; i volti si arrossavano per la fatica e la fronte si imperlava di sudore, sciogliendo la patina di sapone (economico rimedio per tenere in ordine i capelli), oppure emulsionando l'olio, o la brillantina, così da creare un impasto coloso che poi scivolava lungo il collo andando ad "impiastare" il colletto della camicia. Quando finalmente raggiungevamo la cima, sul breve pianoro c'era sempre chi ci aveva preceduti, togliendoci la soddisfazione di essere arrivati primi.

Per l'occasione, il magazzino di fronte alla Chiesa si era trasformato in posto di ristoro, mettendo in bella mostra: bibite dai colori stravaganti, vino, panini ripieni, "chicchi" vari, qualche fetta di dolce casareccio, guarnita con le solite ridicole palline multicolori che non sapevi mai se mangia-

re, o sputare, tanto erano insipide e dure come sassi. Un grosso bricco di caffè faceva bella mostra di sé brontolando sul fuoco a legna, riempiendo l'aria tersa del mattino del suo acre profumo di fondi ribolliti. Mentre il tempo scorreva veloce ed il sole riscaldava, il cucuzzolo si affollava sempre più, animando la lunga serenità del luogo come fosse stato una piazza di paese nel giorno di mercato. Poi la campanella ci chiamava tutti a Messa; ossia a stiparci - come salacche nel barile - in quella piccola Chiesetta che poteva contenere, si e no, cinquanta fedeli. I più rimanevano, ovviamente, all'aperto sottraendosi così all'inevitabile bagno turco.

Dopo la Messa consumavamo la colazione. Se quel negozietto improvvisato pensava di fare affari con la nostra presenza, poteva chiudere subito i battenti, perché non appena ci eravamo sistemati sul praticello, dai tascapani e dagli zaini uscivano i prodigi della cucina di mamma: frittate assortite, uova lesse, fagioli in umido con salsicce, un paio di piccioncini arrosto, bracioline indorate e fritte, fegato con cipolle, un lavaggio di pasta e fagioli, salumi, frutta, pane e vino; quest'ultimo offerto quasi sempre dal Pacini che aveva la fiaschetta in via del Carmine. Acqua ne abbiamo portata sempre poca; quella strettamente necessaria per lavarci le mani e la faccia dopo mangiato.

Una volta avvenne un fatto anomalo: mio cugino Elio si era fatto, la sera prima, una considerevole "strippata" di cacciucco dando agio alla pementa di lavorarsi per bene le sue povere "frattaglie". Mentre procedevamo di buon passo, lo vedevamo fermarsi ogni poco e con la mano tirarsi da dietro il fondo dei pantaloni; fare due o tre "sculetate" e riprendere il cammino accentuando sempre più un'andatura... tragica, come di colui che si è abbondantemente riempito le brache di roba... grossa. Ad un certo punto si fermò gridandoci: "Ragazzi, non ce la faccio più! Ho un tremendo bruciore dove la vita cambia nome". Per un po' lo prendemmo in giro, poi ci rendemmo conto del suo effettivo stato critico: lo conducemmo dietro un cagnetto e con l'acqua della borraccia di Furio ed un fazzoletto, gli fa-

cemmo delle pezzette. I benefici furono subito evidenti perché si poté riprendere la marcia. A mezza strada Elio accusò nuovamente l'inconveniente e la borraccia con il fazzoletto ricomparvero prodigiosamente sulla scena. Questa volta però la borraccia di Furio era stata presa da Santino e la sua era andata a Furio così, invece di somministrargli acqua pura, gli facemmo impacchi di vino bianco secco a 13° come se in luogo di turgide emorroidi fossero state fragoline di bosco primaticce. Nell'immediato la cosa sembrò non destare preoccupazioni; l'interessato, con sorprendente disinvoltura, riattaccò impavido la scalata, però quando fummo in vetta, il povero ragazzo faceva le faville come una mola a smeriglio.

Lo sistemammo dietro ad un masso, riparandolo con alcune frasche e a turno gli versavamo un filo d'acqua fresca sulla parte tumida e dolente. L'acqua, a contatto della carne viva frigolava come una padellata di moscardini. Al ritorno fummo costretti a portare Elio sulle spalle fino da "Rosina", poi una provvidenziale carrozza lo caricò, scodellandolo davanti al suo portone.

Arrivavo a casa verso le due o le tre del pomeriggio; ero stanco come un "ghisaio"; andavo dritto a letto, infilandomi beato tra il fresco delle lenzuola. Però, prima di piombare come una "mazzera" nel sonno più profondo, dalla porta di camera faceva capolino la mia nonna e con un bel sorriso privo di denti, ma pieno di malizia, mi diceva: "Ugo, da dove vieni?". Poi, imitando la voce di una persona stanca e affaticata, si rispondeva: "Da... da... Santa Lucia..."; ma io non la udivo più, ero già bello e cotto.

UGO SASSI

Dott. Gino Balestri
Specialista
in dermatologia
e venerologia

Riceve in
Marina di Campo il giovedì ore 15-17.30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma, 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15.30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Carboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ritambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Ristorante Poggi di Marciana Publius
tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Agenzia immobiliare AETI-ALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Procchio

Cedesi locale Bar

Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - bi-trilocali

Dai paesi elbani

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

Festeggiamenti in onore della Trinità

Grandi manifestazioni per la festa tradizionalmente importante del Padreterno. La SS. Trinità è veneratissima da secoli nell'antica chiesa eretta a circa 700 metri dal paese, sopra la strada provinciale, come a protezione dei territori riesi. Preceduto da un triduo di preghiere, sabato 25, vigilia della festa, ha avuto luogo il consueto pellegrinaggio notturno, da piazza del Popolo,

RIO MARINA

Corr. Giuseppe Leonardi

Ai coniugi Renzo e Maria Galli, residenti a Sarzana, è nata il 9 maggio una graziosa bambina, Veronica, per la quale formuliamo i più cari auguri. Rinnoviamo ai genitori e alle sorelline Beatrice e Virginia le più vive felicitazioni, estensibili alle nonne Silvia e Wally.

L'incontro dei "riesi di fori"

Domenica 12 maggio si è svolta presso il ristorante "La Torre di Calafuria" di Antignano la simpatica riunione conviviale dei "riesi di fori". Oltre 200 persone convenute da varie parti d'Italia hanno animato questo 6° incontro tra cittadini emigrati. A Mauro Antonini, distintosi per le canzoni che ricordano l'Elba, è stata assegnata una targhericorda offerta dalla redazione del periodico del C.V.E., "La Piaggia".

Il 13 corr. è improvvisamente deceduto nella sua abitazione l'amico Alberto Casati di 75 anni. Il Casati era molto conosciuto all'Elba. Con il fratello Giuseppino aveva per molti anni gestito un'autorimessa con vetture e camion. Numerosi amici e conoscenti hanno preso parte ai funerali. Alla moglie Ida, alle figlie Gisella e Alberta, ai familiari rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Il 21 maggio è deceduto in una clinica di Montecatini il caro amico e concittadino Mario Muti. Aveva 64 anni. Lo scomparso si era trasferito da molti anni a Genova, impiegato amministrativo presso una società del gruppo Finsider. Era figlio del comm. Guido Muti, deceduto nel '75, che fu sindaco di Rio Marina nell'immediato dopoguerra e dirigente della società Mor-teo.

La salma, giunta a Rio Marina nel pomeriggio di sabato, è stata tumulata nella cappella di famiglia. Rinnoviamo alla moglie Franca, ai figli Guido, Marco e Luca, alle sorelle e al fratello sentite espressioni di cordoglio.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Consiglio parrocchiale

Costituito il Consiglio parrocchiale affari economici. La proposta del vicario parrocchiale don Andrea Garbellotto è stata approvata dal Vescovo Mons. Comastri che con apposito decreto ha nominato i tre membri: Filippo Boreali, Lida Chelini e Oliva Mazzi. I consiglieri affiancheranno il parroco nella gestione amministrativa, giuridica e finanziaria dei parrocchiani.

Dopo lunga incurabile malattia è deceduta Cristina Matarcera di anni 41. Lascia nel dolore due giovani figli e il marito Mario. A tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

CERAMICHE
PASTORELLI

Pavimenti-Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

attraverso il paese imbandierato e illuminato a giorno, fino alla chiesa del Padreterno dove si è tenuta la funzione d'apertura delle manifestazioni con un discorso del parroco don Corona, invitante a meditare sul grande Mistero Trinitario.

Domenica 26 alle ore 11, dalla chiesa prepositurale, si è svolta una folta processione con la banda musicale in testa, fino alla Trinità, dove è stata celebrata la Messa solenne presenti i bambini della 1ª comunione e tantissima gente che il tempio non poteva contenere, perciò molti sono restati fuori, ma l'omelia fervorosa di Don Domenico esortante in nome di Dio Padre all'amore vicendevole di tutti gli uomini, è stata, attraverso altoparlanti, sentita molto bene.

Nel pomeriggio a cura del Circolo culturale Zambelli e Unione sportiva, per il divertimento dei giovani, si sono svolte diverse gare sportive e giochi a premi. Infiniti la sera in Piazza del Popolo la Filarmonica G. Pietri di Portoferraio diretta dal M. o Rubini, ha eseguito un brillante concerto, molto applaudito.

Il 14 maggio, è deceduto a Taranto il dr. Vincenzo Franzitta, di anni 70, Colonnello dell'Istituto Militare Geografico di Firenze. La triste notizia è stata accolta con molto dolore, dai tanti amici di Rio Elba, dove l'estinto da lungo tempo trascorreva i periodi estivi. Persona di affabile comunicativa, e attivo studioso il dott. Franzitta aveva compilato una grande carta planimetrica per il Comune di Rio Elba, sull'insediamento antico del paese. Ai familiari porgiamo le nostre commosse sentite condoglianze.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Il nuovo direttivo del Centro "L. Martorella"

Domenica 19 maggio nel corso dell'assemblea generale annuale dei soci del Centro Sportivo "Luigi Martorella" è stato rinnovato, mediante votazione, il consiglio direttivo che risulta così composto: presidente dr. Roberto Montauti, vice presidente Massimo Martorella, segretario Sauro Danesi. Inoltre, Alessandro Beneforti è il responsabile della commissione cultura e Bruno Rocchi della commissione sportiva calcio. Fanno parte del consiglio: Antonio Andolfi, Roberto Berti, Gianfranco Cacciotto, Marco Catta, Bruno Danesi, Luigi Gadani, Ferdinando Montauti, Ivano Noce, Antonella Pacini, Roberto Pacini. Ai nuovi dirigenti il più cordiale augurio di buon lavoro e al vecchio direttivo un sincero grazie per l'attività svolta.

A Genova è deceduta all'età di 85 anni la signora Maria Tesi ved. Petri lasciando un caro ricordo di sé. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

Per onorare la memoria di Adelmo Mari di cui l'8 giugno ricorre il 50° anniversario della morte, la figlia, signora Armida Cristiano ci ha inviato da Livorno L. 100.000 per la parrocchia di San Piero.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Campionato italiano "quarta classe" e "mini tonner"

I migliori skipper si sono dati appuntamento dal 14 al 19 maggio per disputare il Campionato italiano "quarta classe" e "mini tonner", nonché il campionato del Tirreno per imbarcazioni da crociera stazionate IMS, classi E e D. È stata una bella manifestazione a cui hanno partecipato complessivamente trenta imbarcazioni. Come sempre, Marciana Marina, che segue le manifestazioni veliche con grande entusiasmo ha riservato festose accoglienze ai vincitori e a tutti i partecipanti.

L'yacht "Monti.Ri.Am" del Cnsm di Caorle (Venezia) timonato da Mauro Pelaschier e "Ggg" del Cvg (Lago di Garda) con alla barra Flavio Favini sono stati rispettivamente i vincitori nella "quarta classe" e nel "mini tonner".

Sta per iniziare a Marciana Marina la stagione congressuale che si protrarrà per tutto il mese di giugno per riprendere poi a settembre e ottobre. I convegni in programma numerosi e alcuni a livello internazionale, sono affidati per l'organizzazione ad un consorzio denominato "Elba congressi", di cui è presidente il dott. Luciano Puppo.

A Genova nella Chiesa di San Camillo e Santa Croce sono state celebrate le nozze del dott. Gian Paolo Cavallaro e della signorina Francesca Onetto. Nell'augurare agli sposi un felice avvenire, ci congratuliamo vivamente con i familiari.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Conferenza alla Biblioteca comunale

Promossa dalla Scuola Media Giusti e da Donatella Testa, direttrice della Biblioteca comunale, ha avuto luogo nella biblioteca stessa una conferenza del prof. Silvio La Reida, uno dei più noti esperti di mineralogia italiani. Tema centrale: analisi dei filoni di tormaline presenti soprattutto nel versante occidentale dell'isola, in particolar modo della pegmatite, una roccia eruttiva a grana grossolana costituita essenzialmente da quarzo presente in gran quan-

tità nel territorio sampierese. Molti i giovani presenti che hanno seguito con vivo interesse la conferenza e le diapositive curate da Mario Gadani.

Il prof. La Reida che è anche redattore della rivista Lapis, parlando anche delle miniere dell'Elba, ha formulato la speranza che si realizzi al più presto il Parco minerario di Rio Marina, nell'interesse degli elbani e degli studiosi di mineralogia.

Beneficenza

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di Relina Calafuri nei Biancotti che ricorre il 3 giugno, in sua memoria il marito e il figlio hanno offerto L. 30.000 ciascuno alla Misericordia, al SS. Sacramento, alla Croce Verde, ai donatori di sangue Fratres e all'Avis.

Da Firenze Raoul De Re ci ha inviato L. 100.000 per la Casa di riposo in memoria del caro amico avv. Antonio Lupi nel secondo anniversario della scomparsa.

Adilia Paolini in memoria dei suoceri ha offerto L. 26.000 alla Casa di riposo Traditi.

Per onorare la memoria di Marina Maestrini in Mori, la sorella Dina col marito Annunziato Diversi ha elargito un milione alla Parrocchia di S. Stefano e le nipoti Bina e Lorian L. 80.000. Inoltre la cognata e la nipote Annalisa col marito hanno offerto L. 100.000 alla Misericordia.

Il 2 giugno ricorre il nono anniversario della scomparsa di Ubaldo Maggesi, in sua memoria la famiglia ha offerto L. 20.000 ciascuno all'Asilo infantile Tonietti, Casa di riposo, Suore dell'Ospedale, Avis e Donatori di sangue Fratres.

Il 16 maggio ricorreva il sesto anniversario della scomparsa di Ferruccio Brusà, la fami-

glia per onorarne la memoria ha elargito L. 50.000 all'Avis e L. 50.000 alla Casa di riposo.

Il 2 giugno ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Carmela Margheri nei Brandi. In suo ricordo il marito e i figli hanno offerto L. 30.000 ciascuno alla Misericordia, al SS. Sacramento e alla Croce Verde.

La famiglia Cini-Pagani ha elargito alla Casa di riposo L. 50.000 in memoria di Lina Provenzani e L. 50.000 in memoria di Rina Marchetti Lari.

Le sorelle Giannini per onorare la memoria di Rina Marchetti Lari hanno offerto L. 100.000 alla Misericordia per i restauri del cimitero.

Nel terzo anniversario della scomparsa di Renato Grassi, il babbo e la sorella e il cognato in suo ricordo hanno inviato L. 60.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Pietro e Ester Cecchini, i figli Benito, Fiorella e Mirella hanno elargito L. 50.000 ciascuno alla Misericordia, alla Casa di riposo e alla Parrocchia di S. Stefano.

Il 26 maggio ricorreva il sedicesimo anniversario della scomparsa di Letterio La Rocca. La moglie in suo ricordo ha offerto L. 50.000 all'Avis.

TERME S. GIOVANNI

Check-up Eudermico

Visita medica
- Nomogramma
- Dieta equilibrata
- Esame della pelle
- Esame del cuoio capelluto
Su appuntamento telefono
0565/914.680

Nuovo reparto
terapia fisica

Cicli di ginnastica passiva
Linfodrenaggio
Massaggi curativi
Massaggi estetici

TUTTE LE TERAPIE FISICHE:

Ultrasuoni
Forni
Marconi
Ionoforesi
Radar
Galvano ecc.

ORARIO INVERNALE: 9.00 - 12.00
In altre ore per appuntamento.
CHIUSO IL SABATO
E LA DOMENICA
Autorizzazione Regionale N. 02223 del 12.3.90

Arnaldo Giusti con la famiglia ringrazia quanti hanno partecipato in qualche modo al suo dolore per la perdita della cara

Lucia

Nel contempo sente il dovere di esprimere viva gratitudine al dott. Fabrizio Lemmi, medico curante, per le amorevoli e assidue cure prestate all'estinta.

16.5.1985 16.5.1991

Ferruccio Brusà

che ricordiamo sempre.
La famiglia

La quindicina politica

Affermava G. K. Chesterton che "in genere la gente litiga perché non sa discutere". E per avere una prova sulla verità di questa asserzione, sarebbe bastato intervenire e sostare per pochi minuti all'assemblea della Comunità Montana tenuta venerdì 24. Questa brevissima considerazione, sia chiaro, non è diretta a particolari persone ma è indirizzata all'intera assemblea, anche a coloro che non sono intervenuti nel dibattito e che vi hanno soltanto assistito per dovere di carica, se non altro perché tutti riflettano sull'antico proverbio nostrano: "Il dire fa dire e una parola tira l'altra". Il che, tradotto in linguaggio politico vuol semplicemente dimostrare che entrare in un pozzo è sempre più facile che uscirne, con il conseguente sperpero di tempo che ne deriva.

Tornando, dunque, "a bomba", nella predetta assemblea il PSDI, nella votazione per portare l'Esecutivo da 10 a 11 membri, si è schierato con la maggioranza: si è così, almeno in parte, concretizzata la voce che da giorni dava per scontato, appunto, il passaggio dei socialdemocratici

dall'opposizione alla maggioranza. "Non si tratta di un accordo politico con la DC - ha tenuto a precisare la segreteria di zona socialdemocratica - si tratta, piuttosto, di essersi resi, in un certo modo, indipendenti fra le due coalizioni e di avere così la possibilità di votare di volta in volta secondo i veri interessi della collettività elbana. Nel caso specifico, per esempio, il PSDI avrebbe inteso non far "incagliare" i lavori della Comunità fra le secche di un alternarsi di riunioni sospese per il mancato raggiungimento del numero legale e far procedere i lavori stessi con la speditezza necessaria alla urgente richiesta delle esigenze isolane. L'assemblea, seduta stante, ha anche assegnato l'assessorato che con l'allargamento della Giunta si è reso disponibile, al consigliere liberale Boni che, sembra, assumerà il "settore idrico".

Nient'altro di particolarmente interessante, se si toglie la constatazione che dei 43 argomenti all'ordine del giorno, ne sono stati discussi appena 6. Ciò che conferma le nostre considerazioni di poco fa.

COL.

L'assemblea annuale dei soci dell'A.N.M.I.G.

Domenica 15 maggio ha avuto luogo l'assemblea annuale dei soci della sezione Associazione Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra. Alla riunione che si è tenuta nel salone del ristorante Le Ghiarie erano presenti oltre a numerosi soci di ogni parte dell'isola, il Presidente regionale Siro Cretti, i dirigenti delle sezioni di Livorno, Rosignano e Piombino e il sindaco di Portoferraio Novaro Chiari. Presiedeva l'assemblea il vice presidente della sezione Siro Ferrari.

A presentare la relazione morale e finanziaria della Sezione è stato il Presidente Umberto Gentini. Sia la relazione, sia il consuntivo e il bilancio di previsione presentati da

Ferrari sono stati approvati all'unanimità. Colorosi sono stati gli applausi all'indirizzo del Presidente Regionale quando ha preso la parola per un ampio e approfondito chiarimento sulla situazione pensionistica e sull'assistenza sanitaria dei mutilati e invalidi di guerra. È seguita una discussione, con interventi di diversi soci. Da segnalare quello sui problemi associativi del consigliere Athos Caprilli.

L'atmosfera di cordialità che come sempre, ha caratterizzato l'assemblea, è continuata, in crescendo, durante il pranzo sociale a cui hanno partecipato anche i familiari dei soci.

La festa della Mamma alla Scuola Materna "G. Tonietti"

Domenica 12 maggio i bambini della Scuola Materna "G. Tonietti" in occasione della festa della mamma, hanno dato vita ad un simpatico spettacolo nel teatro della Caserma della Guardia di Finanza g.c. Sulla musica di Camille Saint Saens tratta da "Il carnevale degli animali" i piccolini di tre anni hanno interpretato i pesciolini in un mare a volte calmo, a volte in tempesta, mentre sulla musica della Danza Ungherese N. 4 di Brahms si sono visti fiorellini birichini che non volevano stare nel loro prato verde.

I bambini mezzani hanno sceneggiato la favola dello schiaccianoci con la bellissima musica di Ciajkowskij e dopo il balletto di Clara e dei suoi fratellini intorno al misterioso scatolone, c'è stata la danza della cioccolata e dei fiori entrati dalla finestra.

I bambini grandi che

quest'anno lasceranno l'Asilo per andare a Scuola sono stati dei perfetti Cow-Boy che con le loro ragazze hanno ballato in un Saloon del Far-West la più nota canzone del Nord America "Oh Susanna". Per terminare siamo andati in Spagna dove in una immaginaria Arena un folto gruppo di toreri aspettava l'arrivo del Toro Fernando che nessuno è riuscito a fare inferocire, ma che anzi ha inondato di una pioggia di fiori gli sbalorditi toreri.

Un grazie sentito da parte dell'Amministrazione dell'Asilo e delle Suore al Comandante Tanturri che ha permesso di usufruire di un così bel Teatro, alle Mamme che si sono prestate per preparare ed offrire le rose agli intervenuti e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa simpatica festa.

Il Giardino dell'Ottone

Sabato 8 giugno alle ore 11 avrà luogo la presentazione del libro "Il Giardino dell'Ottone" e nell'occasione una visita guidata al parco botanico.

L'iniziativa è del presidente della Società Rosselba Le Palme avv. Pieralberto Ederle, il quale ne ha dato l'annuncio con un invito dove è scritto: "Il Giardino dell'Ottone a pochi chilometri da Portoferraio è un 'giardino storico di acclimatazione', ricco di piante esotiche, oggi riportato all'antico splendore. Di qui l'idea di descriverlo in un libro, stimolando così l'amore e la passione della natura.

Il libro, opera della botanica dott.ssa Patrizia Marracci, vuol portare un contributo alla conoscenza dell'isola d'Elba, ponendo soprattutto l'accento su taluni aspetti minori e poco noti, che tuttavia contribuiscono all'arricchimento dell'ambiente naturale.

Sarà una piacevole occasione di incontro tra autorità, rappresentanti della stampa nazionale ed imprenditori locali per approfondire la conoscenza di un angolo di Elba che ha conservato intatto tutto il suo patrimonio naturale, pur essendo una delle aree di più alto interesse turistico".

Premio di pittura Aethalia

Il Gruppo Artisti Elbani e la Galleria "La Soffitta" hanno bandito il Premio di pittura estemporanea Aethalia. Alla manifestazione possono partecipare i pittori elbani e gli ospiti dell'isola presenti sul territorio dal 1° al 30 giugno. Gli artisti dovranno timbrare le tele presso l'Azienda di Promozione Turistica dal 1° giugno e le medesime dovranno essere consegnate una settimana dopo l'iscrizione decorosamente incorniciate e comunemente listellate. Le opere dovranno ispirarsi ad aspetti, persone e cose dell'Elba. È ammessa qualsiasi tecnica e orientamento artistico. Misura massima delle tele cm 50x70 o cmq 3.500. Il 1° luglio le opere presentate verranno esposte per tre giorni, salvo proroghe, presso la

galleria "La Soffitta" e in Via Garibaldi qualora non potessero essere contenute tutte in galleria. All'apertura della Mostra verranno proclamati i vincitori. È ammessa la partecipazione con un massimo di tre opere, per le quali devono essere versate L. 10.000 ciascuna, quale rimborso spese organizzativa.

PREMIO AETHALIA

Premio Pietro Senno L. 300.000 e medaglia offerto dal dott. Giampaolo Daddi, collezionista.
Premio Llewelin Lloyd L. 300.000 e medaglia offerto dall'Azienda di Promozione Turistica.
Premio Carlo Domenici L. 300.000 e medaglia offerto

dalla F.A.I.T.A.
N° 10 coppe del G.A.E.
N° 1 coppa della Confcommercio.
N° 8 coppe che ciascun Comune elbano assegnerà ad un'opera ispirata al suo territorio.
I premi in denaro sono considerati premi acquisto.
La Giuria, il cui giudizio è insindacabile, è composta da artisti e critici d'arte di chiara fama.

Saggio di pianoforte

Il 18 maggio u.s. gli allievi della nostra concittadina Prof.ssa Silvia Nardis hanno tenuto il saggio di pianoforte presso la medievale torre Zuccheri di via Giusti a Firenze (Istituto delle Suore di S. Filippo Neri).

Gli allievi: Benedetta Frandi di 7 anni, Beatrice Frandi di anni 10, Giuseppe Saporito di anni 8, Alessandra Fisher di anni 10, Elisa Mercuri di anni 11, Jacopo Morandini di anni 9, Maria Lara Paolucci di anni 13, Gea Gambone di anni 10, Giorgia Gambone di anni 13 e Samanta Rosi-Belliere di anni 13, si sono esibiti suonando con sicurezza e scioltezza passi musicali scelti tra gli autori più famosi, alternandosi tra loro in pezzi a 4 mani.

Alla manifestazione hanno assistito i genitori, parenti e amici dei giovani pianisti, i quali hanno espresso il loro compiacimento applaudendo lungamente.

Gemellaggio tra i Lions di 'Isola d'Elba' e 'Bastia Doyen'

Il 18 maggio il Lions Club Isola d'Elba ha vissuto una pagina molto importante della sua vita ultraventennale gemellandosi con il club di Bastia Doyen.

Un folto gruppo di soci dei due clubs si è riunito all'Hotel Airona per la cerimonia del gemellaggio che si è svolta in un'atmosfera di grande cordialità ma anche con la solennità adeguata alla circostanza.

I due Presidenti si sono alternati al microfono per leggere, in italiano e in francese, il documento ufficiale e per sottolineare l'importanza dell'avvenimento: un gemellaggio che, oltre ad ufficializzare uno stretto rapporto fra i due clubs, sottolinea l'evidente affinità fra due isole e due popolazioni e dà inizio ad una collaborazione nello spirito di fratellanza ed amicizia che unisce tutti i Lions.

Sono intervenuti per un breve ma significativo saluto il vice prefetto per l'isola d'Elba, il sindaco di Portoferraio e il Presidente della Comunità Montana.

Dopo il rituale e simpatico scambio di doni e di guidoncini è seguita una cena a base di ottime specialità della cucina toscana che ha favorito l'instaurarsi di una atmosfera

cordiale e simpatica e il fiorire di conversazioni nelle due lingue che forse non sarebbero passate indenni all'esame del linguista, ma che avevano il pregio della spontaneità e della disinvoltura. Gli ospiti corsi sono rimasti anche nelle giornate di domenica e lunedì per visitare l'Elba e soprattutto per approfondire la conoscenza e cementare l'amicizia con i Lions elbani.

L'appuntamento è per fine settembre a Bastia!

G. BARSOTTI

Avviso del Comune

Il sindaco di Portoferraio avvisa che sarà messo in atto un provvedimento per interdire l'ingresso degli autoveicoli nel Centro storico dal 15 giugno al 15 settembre nei soli giorni feriali, dalle ore 7,30 alle ore 9,30. Da tale divieto saranno esclusi i residenti nel Centro storico, gli automezzi addetti al carico e scarico merci, i mezzi pubblici, di assistenza, di soccorso e quelli in servizio di Polizia.

Invita pertanto gli interessati a ritirare presso il Comando di Polizia Municipale dalle ore 9 alle 11 dei giorni feriali, il contrassegno necessario per l'accesso nel Centro storico.

Mostra e conferenza di Italo Bolano per il Rotary Club di Follonica

Sabato 25 maggio è stata inaugurata al Casello Idraulico e al Villaggio Svizzera di Follonica la grande mostra del pittore Italo Bolano "essere isola", quasi un'antologia se si considera che alcune sale ripercorrono il cammino dell'artista fotograficamente e illustravano la storia dell'International Art Center dal 1965 a oggi e del suo museo a S. Martino. Molto afflusso di gente, molte visite di amici e collezionisti, fra i quali i signori Scippiser e Mastwuller di Basilea.

La sera al Golf club di Punta Ala, Italo Bolano dopo aver proiettato documenti sull'Elba e sulla sua arte, ha tenuto una conferenza sui vari aspetti dell'arte contemporanea. È stato applauditissimo e molti sono stati gli interventi da parte del pubblico, che ha sempre avuto esaurienti e chiare spiegazioni sui difficili problemi filosofici dell'arte. Quindi Italo Bolano ha consegnato una sua opera per il museo di arte moderna della

Erano presenti il presidente del Rotary club di Follonica dott. Giuseppe Mancionti, i signori dott. G. Carlo del Pianta, Fabio Carlini, Sauro Guerrazzi, Giorgio Torlai e il pittore Evrio Ciculini del Comitato di promozione del Museo. Il signor Costagli rappresentava il Lyons Club e il signor Alessandro Agostinelli il Comune di Follonica. Il prof. Bruno Bolano e il prof. Giuseppe Marchese rappresentavano il Rotary Club Isola d'Elba.

La città, che sta per concretizzarsi.

Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

OFFICINA MECCANICA ED ELETTROAUT
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Studio oculistico
Dott. Marco Benedettini
Medico chirurgo
Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio
Telefono 914009

Taccuino del cronista

Paolo è un vispo maschiottino venuto al mondo nei giorni scorsi per fare compagnia a fratellino Francesco e per a liettare la casa del cap. Marc Contini, comandante della Compagnia carabinieri dell'Elba e della sua gentile consorte Maria Angela. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli, ci complimentiamo vivamente con i genitori.

La squadra del Vini del Barba ha vinto il Torneo aziendale di calcio amatoriale conquistando così il Trofeo in palio per la seconda volta. Il torneo, che si è svolto in notturna al campo della Bricchetteria, ottimamente organizzato, ha appassionato i sostenitori delle squadre partecipanti. L'undici di patron Bruno Botti, si è trovato nella finale di fronte la formazione dei Commercialisti di Cavo. È stato un incontro avvincente che si è concluso 2 a 1, degno dello spirito agonistico, ma leale, che ha regnato per tutto il torneo.

Nel pomeriggio di sabato 25 maggio è stata inaugurata alla Torre del Martello una esposizione di elaborati grafici e plastici della Scuola di Architettura della California State University sul tema "Forte inglese - ipotesi di recupero", organizzata, per iniziativa dell'assessorato comunale alla cultura dott. Massimo Scelza e del prof. Giovanni Pettena. La mostra si concluderà il 6 giugno.

Una sessantina tra Topolino e vetture classiche e d'epoca hanno sfilato sabato 25 e domenica 26 maggio per le strade dell'Elba, in occasione del 2° incontro dei soci dell'Ass. Naz. Topolinisti e Auto storiche, organizzato a Portoferraio dall'Unione del Commercio e del Turismo della provincia di Livorno.

Nei due giorni hanno girato l'isola, facendo sosta a Marciana Marina, Porto Azzurro e all'Ottone, dove il Camping Rosselba Le Palme, ha offerto un pranzo ai concorrenti. La sera di domenica, al Palazzo De Laugier, ha avuto luogo la premiazione.

Il 9 giugno alle ore 18 avrà luogo l'inaugurazione del V° congresso di Scienze Ginecologiche e Ostetriche che durerà otto giorni e che si terrà co-

me gli anni scorsi nel Centro culturale e congressuale De Laugier. All'importante congresso, organizzato dall'Istituto di ginecologia dell'Università di Pisa, con la collaborazione del Comune e l'Azienda di promozione turistica parteciperanno specialisti e studiosi di ogni parte d'Italia e d'Europa.

A Pisa il 17 maggio all'età di 74 anni è improvvisamente deceduta la nostra concittadina signora Marina Maestrini consorte del Capitano della Marina Militare Domenico Mori. La notizia ha suscitato vivo compianto in quanti, conoscendola, ne apprezzavano le belle doti di cuore. Al marito, alla figlia dott. Ondina, al genero, ai nipoti e a tutti i familiari giungano sentite condoglianze.

Il 22 u.s., a due mesi dall'improvvisa morte del marito che a Pisa, insieme alla figlia, l'assisteva nella imperdonabile malattia che l'aveva colpita, è deceduta, a 78 anni, Rina Marchetti Lari.

La figura della scomparsa era popolarissima: in gioventù aveva validamente operato in quel gruppo filodrammatico che per tanti anni ebbe, e con molto prestigio, una parte importante nella vita culturale cittadina. La ricordiamo interprete ideale di commedie musicali e di impegnativi lavori in prosa.

Cattolica fervente, apprezzata per la ricchezza dei principi che ne ispirarono la vita, la sua scomparsa ha destato unanime cordoglio, espresso con l'affollata e commossa partecipazione al rito funebre. La salma, infatti, è stata tumulata nel locale cimitero della Misericordia.

Alla figlia Anna, al genero Prof. Roberto Ieri, al nipote Pierluigi ed ai familiari tutti, porgiamo sentite condoglianze.

È deceduto il 24 maggio a Schiopparello dove si era trasferito nel 1923 Alfredo Anselmi di anni novanta, nativo di Marciana.

Socio fondatore del Circolo Concordia era molto ben voluto e apprezzato da tutti. Alla moglie Luisa, ai figli Marchilio, Antonio, Giustino e Saurò, alle nuore e ai nipoti le più sentite condoglianze.

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco

Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129

Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora

PARCHEGGIO PRIVATO

La Mangiatola, tutto di più

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Phisioestetica Elbana CENTRO MEDICO

FLEBOLOGIA:
Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari - Verruche - Emorroidi - Ragadi
MEDICINA ESTETICA:
Trattamento rughe - Ozonoterapia - Cellulite - Lipoaspirazione - Consulenza Chirurgo Plastico
BIOFISICA:
Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura - Consulenza Reumatologica Specialistica
UROLOGIA
Per appuntamento
Tel. (0565) 918097 - 904114

Dott.ssa Elisabetta Maestrini

Medico - Veterinario
Specialista in malattie dei piccoli animali

Riceve su appuntamento
Studio privato
Loc. S. Giovanni Portoferraio
TEL. 916009

GIMNASIUM SKORPIO CENTER

Dr. Burchielli
Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettrolisi, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici
(Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite
Ulcera, Piaghe, Acne

Per appuntamento Tel. 930162 - 914012 - 918077
Via Cairoli, 32 - Portoferraio

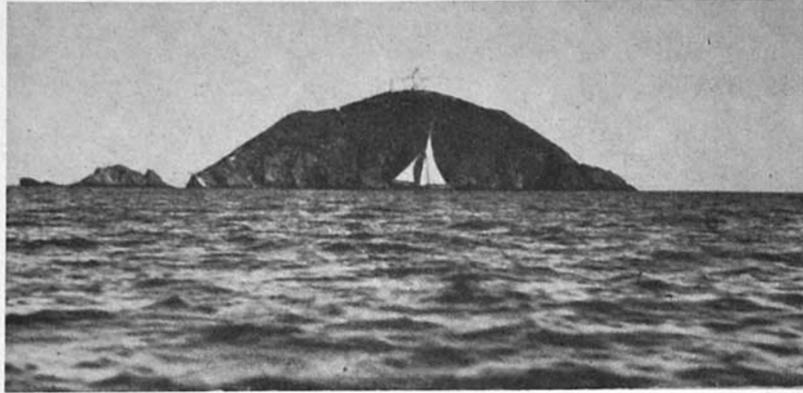
L'Isola di Palmaiola

Ecologia, flora e fauna

La costituzione geologica dell'isolotto non è mai stata studiata a fondo quanto meriterebbe: non bisogna, infatti, dimenticare che si trova innanzi alla ricca costa metallifera riese. Lo Zuccagni-Orlandini nella "Corografia fisica d'Italia" (1842) parla di un'ossatura calcarea di color grigio con frequenti rilegature di spato e con altre rocce di cristalli quarzosi mentre l'ing. Pullè ("Un viaggio nell'arci-

all'Otonella un giardino sperimentale di acclimazione di piante esotiche (oltre 2000). Costui, studiando l'innesto di piante tropicali all'Otonella, osservava che per il clima particolarmente dolce la palma poteva raggiungere il massimo della fertilità con produzione di frutti. Ora, sappiamo che il clima lungo la costa dell'Elba è particolarmente temperato (inverni miti, calde primavere, caldissime estati, dolcissimi autunni e...grande siccità) non solo per la presenza del

909) dai Pisani - è la prima torre costruita all'Elba dai pisani - demolita dai pirati saraceni nel 1534, fu costruita di nuovo da Giacomo V Appiani, signore e principe di Piombino, con annessa caserma: lo scopo era vigilare e difendere il Canale di Piombino. I Pisani la usarono per lo stesso scopo militare ed iniziarono anche la coltivazione della palma. Sempre per lo stesso scopo militare sarebbe stata usata dai Francesi e dagli Spagnoli.



pelago toscano, 1874) parla di calcari più o meno alterati e tufi come componenti la massa. Parrebbe, poi, che Cerboli abbia ftaniti e l'aragonite amorfa.

La flora è costituita da cespugli di mortella e altri arbusti, in alcuni ripiani vi sono viole; la fauna è prevalentemente costituita da falchi che vi nidificano, rondini, uccelli marini e passeri solitari. Nel passato (secoli XII e XIII) l'isolotto insieme con quello di Cerboli e all'intera isola d'Elba doveva pagare un certo tributo di falconi all'Arcivescovo di Pisa e alla repubblica di Pisa. Pare però che, per la nativa insofferenza degli elbani ad ogni sudditanza, ci sia stato bisogno di una intimidazione nel 1290 per il pagamento dei falconi all'Arcivescovo di Pi-

mare ma anche perchè in questo mare che lambisce l'isola esistono correnti di acque tiepide, correnti secondarie che corrono nel Mediterraneo occidentale e che proverrebbero direttamente dal mar di Tunesi. Sandro Foresi conferma quanto sopra, quando paragona le rilevazioni climatiche dell'isola con altre di luoghi di pari latitudine nel Mediterraneo, negli stessi periodi dell'anno.

Nell'antichità Palmaiola non si chiamava così. Ai tempi di Plinio si trova il nome che lasciarono gli Etruschi i quali, pare, usassero l'isolotto non tanto come dimora ma forse come punto di passaggio per il trasporto di metalli dalle coste di Rio a Populonia, dove avveniva la lavorazione. Nell'elenco che Plinio fa delle isole dell'arcipelago toscano include nel gruppo di minore importanza Barpana, Carbania, Menaria, Columbaria e Veneria.

Sui nomi di Barpana e Carbania gli studiosi hanno a lungo discusso a quali isole si riferissero. A questo proposito, Philip Cluver ("Italia antiqua" tomo II, pag. 505, anno 1624) fa pensare a Palmaiola, infatti: "...Inter Ilvam et Populonium promotorium, sed Ilva propinquier, est, nunc Palmaiola, sive Palmarola; contra Almae fluminis ostium Troiae. Utra harum Columbaria ultra vero Veneria dicta fuerit, quae nomina refert cum epitomatore Martiano Plinius, plane incerto habeo. Apud Melam Columbaria, haud dubito, quin in Carbania corrupta sit..."

L'importanza strategica
Una prima torre fu costruita sull'isolotto nel secolo X (nel

Nel Medioevo i primi a sfruttare l'isolotto pare che fossero i monaci dell'abbazia di Falesia (antico nome del porto romano che sorgeva nella zona paludosa ora chiamata Portovecchio) che lo avrebbero ereditato dai conti della Gherardesca. L'Arcivescovo di Pisa era poi venuto a partecipare dei diritti dei monaci e si trovò in contrasto con Calcisiano, vedova del nobile della Vernaccia. Calcisiano passò a seconde nozze col marchese di Corsica e venne a patti con l'Arcivescovo di Pisa e gli abitanti di Piombino, rinunciando ai suoi diritti il 25/2/1150. Nel 1171 anche Marsuccio Gaetani vantava diritti su Palmaiola ricevendone un pegno di lire 284 da un certo Lambertuccio a nome dell'Arcivescovo di Pisa. L'isolotto, come altre isole dell'arcipelago, è stato domicilio coatto per prigionieri politici. Dopo i moti del 1848, vi fu relegato a vivere in condizioni disumane, Carlo Ricci. È stato anche a lungo abitato da un castellano e fu sempre presidiato per la sua posizione strategica in mezzo al Canale di Piombino. Oggi è disabitato e l'unico segno di vita è il suo faro che nella notte lancia raggi di luce. Così, l'isola di Palmaiola ha una sua storia. Ma, mi piace anche ricordarla per come mi appare quando, nelle notti di luna, mi avvicino alla dolce e cara patria: sembra il dorso di una grossa balena che dorme con dietro un balenottero (lo scoglio de Il Frate). Sono stato a visitarla. Si sale, c'è un piccolo ponte e poi un sentiero che s'inerpica su, lungo il crinale che guarda Piombino: in cima, la stupenda veduta dell'isola d'Elba che tutta si stende dinanzi.

Dalla prima pagina

La Francia sosterrà la fondazione 'Santa Caterina'

culturali per le mostre dei due musei napoleonici? Si potrebbe fare della facile passione e aggiungere che noi, italiani, prendiamo in considerazione le proposte solo quando esse hanno avuto la simpatia dei governi di paesi vicini. Se la fama non travalica le Alpi, ammesso di disporre anche di tanti piccoli Leonardini, non avremmo mai catalizzato l'attenzione dell'uomo pubblico sulle ricerche che andiamo a svolgere in territorio elbano. Insomma bisogna prendere atto di questo ennesimo successo che va messo nel computo a favore della fondazione "Amici di Santa Caterina". Cosa allora si andrà a organizzare tra meno di un mese? Oltre agli spettacoli teatrali che si svolgeranno sul pianoro dell'eremo e ai con-

certi di musica classica, quest'anno si parla di realizzare una "luminaria". Sarà di stretta pertinenza del fotografo parigino (da qui la partecipazione del governo del presidente Mitterrand) Bernard Faucon, ultimo vincitore del premio nazionale francese di fotografia. Ma di sicuro il progetto più ambizioso è quello che interessa l'aspetto architettonico, archeologico, botanico e zoologico di Santa Caterina. In particolare si tratta di ricostruire "L'Orto dei Semplici", una serra in cui si studieranno tutte le specie di piante che crescono nella zona. Tutto questo in perfetta sintonia con la tradizione eremitica del santuario riese che vide i monaci curare qualsiasi forma vegetale.

Le ginnaste portoferraiesi si confermano le più brave nella fase provinciale

La squadra portoferraiese, allenata da Ivonne Vai e Claudia Marazzo ha fatto man bassa nella fase provinciale delle gare di ginnastica artistica che si è svolta a Livorno. È da diversi anni che le nuove leve, raccogliendo l'eredità di chi le ha precedute, mietono successi in questa specialità, dimostrando, così che la scuola elbana è affidata a ottime insegnanti. Quest'anno nella categoria Brevetti, tra i 6 e i 7 anni (trave con accompagnamento musicale), si è classificata prima Costanza Cottone e quarta Hevelyn Signorini; nella categoria allievi da 8 ai 10 anni (trave, cavallo e accompagnamento musicale) si è classifi-

cata prima Veronica Nurra, terza Francesca Pacchiarini e quinta Barbara Paolini. Quindi si sono piazzate: Laura Berti, Linda Bicecci, Raffaella Parrella, Ilaria Bolano, Martina Celi, Melissa Di Biasio, Francesca Fabiani, Ilaria Infante, Elisa Lambardi, Pamela Sorrentini, Serena Squarci. Nella categoria ragazze (trave e cavallo) si è classificata prima Lara Falchi sesta Federica Lupi, quindi a seguire Fabiana Mannocci, Martina Falanca, Federica Fabiani, Alessandra Conca. Nella categoria Adulti si è classificata al terzo posto Francesca Mannocci e al quinto Carolina Smiraglia.

In risposta alle lamentele di alcuni abbonati piombinesi

Siccome alcuni abbonati di Piombino si sono lamentati o per scritto o per telefono, di non aver ricevuto gli ultimi due o tre numeri del "Corriere", a giustificazione del nostro regolare invio, riportiamo in parte quanto è scritto nella cronaca piombinese del "Tirreno" col titolo a tutta pagina *Inevasa posta a tonnellate* "Dodici tonnellate di posta accumulata nel giro di due mesi, una montagna di carta ammassata nel retro dell'ufficio di via Volta fino a toccare il soffitto. È il risultato di una situazione difficile, di una protesta scoppiata fra i portalelettere. Il direttore dell'ufficio Arturo Tosatti guarda la valanga di posta e assicura: "Sono tutte stampe, mensili o opuscoli pubblicitari. La corrispondenza normale e i quotidiani abbiamo cercato di consegnarli regolarmente, sono rimaste indietro solo le cose meno importanti". Poi dopo aver illustrato il perché della difficile situazione, il direttore dell'Ufficio postale ha proseguito dicendo che la situazione si sta normalizzando grazie

all'assegnazione di nuovi portalelettere, però per smaltire l'enorme massa di posta arretrata, ci vorranno almeno due mesi. Dalle dichiarazioni del direttore Tosatti e dal non ricevimento del "Corriere" da parte degli abbonati piombinesi, sembra che il nostro giornale sia rimasto indietro nella consegna perché considerato dall'Ufficio Postale di Piombino "tra le cose meno importanti". Ci domandiamo, come si fa a dargli tale considerazione, quando i nostri abbonati piombinesi, *utenti che pagano regolarmente le spese per il servizio di recapito* e quindi in diritto di giudicare se una cosa è per loro meno importante di un'altra, lo considerano invece importantissimo? Comunque quello che ci conforta è che la situazione è in via di normalizzazione, quindi, prestissimo gli abbonati piombinesi potranno ricevere i giornali arretrati e regolarmente gli altri. Questa risposta alle lamentele degli abbonati di Piombino vale anche per la rivista "Lo Scoglio", che fa recapito presso la nostra redazione.

Dr. ssa Angelamaria BECORPI
specialista in ostetricia e ginecologia
- SENOLOGIA -
- PAP-TEST -
visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini P.zza della Repubblica, 4 - Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809

Ristorante MONTE PERONE "Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa
Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazioni di cavalli di proprietà, manifestazioni varie.
Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.
Agevolazioni ai tess erati A.N.T.E. e F.I.S.E.
COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C. PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA TEL. (0565) 916403 - 915543

LA CAPANNA
IMMOBILIARE LA CAPANNA ISOLA D'ELBA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleone lba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Terme S. Giovanni Isola d'Elba
FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino 14/6
PARTENZE DA PIOMBINO
05.50 - 08.00 - 09.00 - 10.25
12.00 - 13.50 - 16.00 - 17.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10
14.00 - 15.40 - 17.50 - 19.30
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR
Orari in vigore fino al 15 Giugno
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.00 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.15 - 07.00 - 09.50 - 11.30 - 13.30 - 15.00 - 16.30 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio Feriali 07.10 - 13.15 - 18.00
Festivi 07.10 - 13.40 - 17.00
Partenze da Cavo per Piombino Feriali 07.30 - 13.35 - 18.20
Festivi 07.30 - 15.15 - 18.00
Partenze da Piombino Feriali 08.40 - 14.50 - 18.50
Festivi 08.40 - 15.45 - 18.50
Partenze da Cavo per Portoferraio Feriali 09.00 - 15.10 - 19.15
Festivi 09.00 - 19.15

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472